

Così le astensioni, i cortei e i comizi

Perché lottano i lavoratori del Sud e dell'industria

L'obiettivo centrale è: aumentare l'occupazione nel Mezzogiorno - Punto per punto le richieste ai governi, alle Regioni e ai gruppi pubblici e privati Programmi di investimento industriale e la spesa per i progetti speciali - Interventi per l'agricoltura



La conferenza stampa della Federazione CGIL-CISL-UIL che si è svolta ieri mattina

ROMA — I sindacati hanno posto alla base dello sciopero di venerdì una complessa piattaforma di richieste, tutte rivolte a ottenere aumenti di produttività, dell'efficienza e delle infrastrutture e occupazione produttiva nel Mezzogiorno. Le controparti sono: il governo, le Regioni e i grandi gruppi industriali.

- **Aumento sindacati chiedono**
- 1. **Programma pluriennale** qualifica il piano per le attività produttive e occupazionali nel Mezzogiorno e per l'agricoltura e per l'industria.
- 2. **Programma di spesa per il 1977** con l'obiettivo di tutte le attività produttive ed occupazionali, con particolare riferimento al Mezzogiorno e al Sud. Il piano deve prevedere un aumento del 10 per cento della spesa per i progetti speciali - Interventi per l'agricoltura e per l'industria.
- 3. **Investimenti industriali**: verifica di tutti i progetti dotati di pareri di conformità, per coordinare e accelerare gli interventi infrastrutturali e la realizzazione degli impianti.
- **Dalle Regioni CGIL, CISL, UIL vogliono**
- 1. **Residui passati**: attivazione del corso del 1977 di tutti i residui passati a spese di investimento, anche attraverso interventi legislativi eccezionali, che consentano l'utilizzazione dei mezzi disponibili su altri capitoli di spesa (compensi per investimenti). Assunzione di iniziative da parte delle Regioni per superare i ritardi amministrativi e procedurali degli enti locali e territoriali.
- 2. **Agricoltura**: approvazione delle leggi attuative di legge nazionale, già firmate, ma non operanti, con particolare riferimento al Mezzogiorno e al Sud. Rapido avviamento della programmazione territoriale a partire dai piani d'uso di zona, con particolare riferimento alle aree interne. Accelerazione di tutta la spesa destinata a vario titolo al settore agricolo.
- 3. **Opere pubbliche**: in relazione sia agli interventi ordinari sia a quelli straordinari, assunzione di iniziative volte a un rapido e capillare intervento in tutti i comuni, piccoli e medi, e in tutti gli enti locali e territoriali, che attualmente rallentano l'attuazione degli appalti, limitando le competenze a un unico ente decisionale.
- 4. **Programmazione**: immediata definizione ed approvazione dei piani generali di sviluppo e di assetto territoriale, al fine di poter avviare con certezza i progetti su cui le Regioni.
- 5. **Occupazione giovanile**: preparazione di un piano della politica di sviluppo, con i dovuti accenti sulle forze produttive, per dare sollecita attuazione al progetto di legge attualmente in discussione in Parlamento. A tale piano deve essere finalizzata l'attività di formazione professionale.
- **Nei confronti dei grandi gruppi**, si fanno proprie le richieste delle vertenze che sono state aperte; vediamone alcune:

Si prepara lo sciopero di venerdì

ROMA — Lo sciopero di venerdì 18 marzo, organizzato dai sindacati CGIL, CISL e UIL, sarà una manifestazione di massa, che si svolgerà in tutta Italia. I sindacati hanno chiesto ai governi, alle Regioni e ai gruppi industriali di aumentare l'occupazione nel Mezzogiorno e al Sud. Il piano deve prevedere un aumento del 10 per cento della spesa per i progetti speciali - Interventi per l'agricoltura e per l'industria.

In discussione oggi alla commissione Bilancio del Senato

Riprende al Parlamento l'esame del decreto sulla scala mobile

Posizione nettamente contraria dei sindacati e del nostro partito agli articoli 3 e 4 su contingenza e contrattazione aziendale - Numerosi incontri e contatti tra forze politiche, sindacali e ministri

ROMA — Il decreto governativo sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, la sterilizzazione della scala mobile, il blocco della contrattazione aziendale, l'aumento di alcune aliquote dell'IVA e del regime fiscale dei prodotti petroliferi, riprende il suo cammino parlamentare. È cominciato per oggi, infatti, la Commissione Bilancio del Senato, che deve esprimere il suo vincente parere sulla proposta di legge. Il decreto, che dovrà essere approvato dal Parlamento, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, il 15 marzo, con la necessaria maggioranza. Il decreto prevede, tra l'altro, l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978. Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978. Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978.

Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978. Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978. Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978. Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978.

L'azienda ha annunciato una «eccedenza» di 4.000 lavoratori

I sindacati respingono le minacce Snia di ridurre l'occupazione

Le difficoltà del settore fibre non giustificano le misure preannunciate - I riflessi della politica della Montedison e della Montefibre (ha svalutato il capitale per coprire le perdite) - Urgente un piano nazionale per la chimica

ROMA — A Montedison e Montefibre, le due aziende che producono fibre sintetiche, si è annunciata una «eccedenza» di 4.000 lavoratori. I sindacati hanno respinto le minacce di ridurre l'occupazione.

La Cassa di Risparmio di Roma ha annunciato che gli appetiti della DC sono...

Il ministro dell'Industria ha annunciato che...

Cassa di Risparmio di Roma

Gli appetiti della DC

ROMA — Quali siano i «verdi» appetiti della DC per la Cassa di Risparmio di Roma? Il Consiglio di amministrazione ha deciso di acquistare il 10 per cento della Cassa di Risparmio di Roma. La DC ha annunciato che gli appetiti della DC sono...

Riunione del coordinamento a Torino

La FLM farà oggi il punto sulla trattativa FIAT

Dalla nostra redazione

TORINO — Con un comunicato stampa, la FLM ha annunciato che oggi farà il punto sulla trattativa FIAT. La FLM ha annunciato che oggi farà il punto sulla trattativa FIAT.

Una denuncia della CGIL

Rischiano la paralisi i servizi delle poste

ROMA — Il ministro delle Poste ha annunciato che rischia la paralisi i servizi delle poste. Il ministro delle Poste ha annunciato che rischia la paralisi i servizi delle poste.

Definita dalle regioni una proposta per la ripresa del Mezzogiorno

Linee per un programma di sviluppo del Sud

Indispensabile frenare l'esodo dalle campagne e recuperare le zone interne — Un più stretto rapporto tra l'agricoltura e una industria rinnovata e potenziata — Il ruolo del settore delle costruzioni — Unità fra città e campagna — Le attività di commercializzazione

Il Consiglio delle regioni meridionali ha deciso di presentare al governo una proposta per lo sviluppo del Sud. La proposta è stata approvata dalle regioni meridionali.

La proposta di sviluppo del Sud prevede un aumento del 10 per cento della spesa per i progetti speciali - Interventi per l'agricoltura e per l'industria.

Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978. Il decreto prevede anche l'istituzione di un nuovo sistema di tassazione delle imprese, che sarà applicato dal 1° gennaio 1978.

Il ministro dell'Industria ha annunciato che rischia la paralisi i servizi delle poste. Il ministro delle Poste ha annunciato che rischia la paralisi i servizi delle poste.

Il ministro delle Poste ha annunciato che rischia la paralisi i servizi delle poste. Il ministro delle Poste ha annunciato che rischia la paralisi i servizi delle poste.